

Prot. n. RA/ /DPB010 del

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI
CATEGORIA D – PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO INGEGNERE
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO**

**Scadenza per la presentazione delle
domande: 12/12/2022 ore 23:59:59**

**LA DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 e s.m.i. e in particolare gli artt. 247 e seguenti;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i., recante il “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATE la D.G.R. n. 868 del 29.12.2020 e la D.G.R. n. 461 del 20.7.2021 e s.m.i., relative ai Piani Triennali del Fabbisogno di Personale 2020 – 2022 e 2021 - 2023;

RICHIAMATI altresì:

- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;
- il Decreto - Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79 e s.m.i., recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20 settembre 2021;
- l’Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022, recante il nuovo “*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*”;
- la D.G.R. n. 697 del 24 novembre 2017 e le *job description* con la stessa approvate;
- i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/126 del 18/10/2022;

RENDE NOTO

con il presente bando

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria D, posizione economica D1, con profilo professionale di “*Specialista Ingegnere Civile*” a tempo indeterminato e pieno.

Art. 1) Riserve.

1. È prevista una riserva obbligatoria di n. 3 posti, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, dei volontari in servizio permanente e anche degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

2. Le riserve e i titoli di preferenza di cui al successivo articolo 14, comma 3, sono valutati esclusivamente all’atto di formulazione della graduatoria finale di merito.

Art. 2) Trattamento economico e rapporto di lavoro.

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto funzioni locali.

2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale di categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni Locali. Il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa è riconosciuto se e in quanto dovuto.

3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3) Requisiti di ammissione.

1. Per partecipare al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica, ex art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001);¹
- b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
- c. godimento dei diritti civili e politici; non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- e. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- g. essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
- h. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio²:

Laurea Magistrale di cui al DM N. 270/2004, appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio,

ovvero titoli equipollenti e/o equiparati ad uno dei precedenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

¹ Possono partecipare al concorso anche i seguenti soggetti:

- a) cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- b) cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- c) cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di concorso, anche: il godimento dei diritti politici negli Stati di appartenenza o provenienza; un'adeguata conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello C2 (padronanza) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER).

² Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di equipollenza da parte delle autorità competenti. Trova in ogni caso applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza deve essere posseduta alla data dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova al momento della compilazione della domanda di partecipazione al concorso impegnandosi, al contempo, a comunicare il provvedimento una volta emanato.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione.

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 4) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.

2. Il concorso è orientato a selezionare la professionalità descritta nell'**Allegato 1** al presente bando.

Art. 5) Tassa di concorso.

È prevista la corresponsione della tassa di concorso non rimborsabile pari a **euro 10,00 (dieci/00)**, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

tramite bollettino postale sul conto 208678 intestato alla Regione Abruzzo riportando la seguente causale: "**CONCORSO SPECIALISTA TECNICO INGEGNERE CAT. D**" e indicando il proprio Codice Fiscale;

tramite bonifico bancario a favore della Regione Abruzzo - Codice IBAN IT 85 0 053 870 36010 000 000 40300 (BIC/SWIFT BPMOIM22XXX) - riportando la seguente causale: "**CONCORSO SPECIALISTA TECNICO INGEGNERE CAT. D**" e indicando il proprio Codice Fiscale.

Art. 6) Pubblicazione del bando.

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 7) Modalità di presentazione della domanda.

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema informatico regionale denominato "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*" e utilizzando il seguente indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>.
2. Il sistema richiede la previa registrazione del candidato e il successivo accesso al *Catalogo Servizi* alla sezione *Concorsi*.
3. Allo scopo di facilitare la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, con il bando è pubblicato il "*Manuale per l'accesso alla procedura*".
4. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a lui intestato.
5. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro il **trentesimo giorno** decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente articolo 6 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».
6. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
7. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59.59 di detto termine.
8. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.
9. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno della prova scritta. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

10. La Regione non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8) Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico regionale denominato “*Sportello Digitale Regione Abruzzo*”, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all’articolo 76 del medesimo decreto:

- a) la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza;
- b) di essere cittadini italiani ovvero di essere:
- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
 - cittadini degli stati membri dell’Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- in tali casi i candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di avere il godimento dei diritti civili e di non essere stati esclusi dall’elettorato attivo;
- d) di essere idonei fisicamente allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- e) di non essere stati destituiti dall’impiego o licenziati oppure dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall’impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento);
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione; nel caso di procedimenti penali pendenti deve esserne indicata la natura);
- g) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l’indicazione dell’anno di congedo e dell’ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); (tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
- h) di essere in possesso del titolo di studio di cui all’art. 3, comma 1, lettera h) del presente avviso, con l’indicazione della data, del luogo di conseguimento e dell’Università che lo ha rilasciato;
- i) per la riserva prevista in favore delle Forze Armate, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, di rientrare in una delle seguenti categorie:
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 decreto legislativo n. 66/2010);
 - volontari e volontarie in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati e congedate senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari e volontarie in servizio permanente (art. 1014 decreto legislativo n. 66/2010);
- j) l’eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell’articolo 14, comma 3, del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;
- k) un recapito telefonico e il recapito di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, tramite il quale saranno inviate sia dal Servizio che dal candidato tutte le comunicazioni relative al concorso, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;

l) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato 2** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

m) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

3. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*", ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Legge 104/1992, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione del proprio stato di disabilità che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso ed alla tipologia di ausilio specificamente occorrente. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sono determinate, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione e certificazione esibite e della specifica richiesta di ausilio. I tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione **deve essere inserita nello spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*" entro e non oltre i dieci giorni successivi** alla data di scadenza della presentazione della domanda. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

4. Eventuali limitazioni fisiche sopravvenute rispetto alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi, devono essere certificate dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sono determinate, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. I tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

5. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso pari a euro dieci;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione.
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 3.

6. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

Art. 9) Ammissione al concorso e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 14.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 10) Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice, le eventuali Sottocommissioni e il Comitato di Vigilanza sono nominati a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20.9.2021.

Art. 11) Prove di concorso.

1. Il concorso consiste in:

- a. una prova scritta
- b. una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B1 (QCER) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

2. I punteggi di ogni singola prova sono attribuiti in trentesimi. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica è espresso in termini di idoneità ovvero non idoneità.

3. **La prova scritta** è volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze e conoscenze della professionalità oggetto del concorso, in relazione alle materie previste dal bando, mediante la somministrazione di:

A) n. 20 (venti) domande con risposta a scelta multipla;

B) n. 2 (due) domande a risposta sintetica;

Alla prova di concorso è assegnato un punteggio massimo di **30/30 punti (trenta trentesimi)** così determinato:

10 punti per la parte A); 20 punti per la parte B).

4. A ciascuna risposta a scelta multipla della parte **A)** è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,5 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: -0,15 punti.

5. A ciascuna risposta sintetica della parte **B)** è attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti.

6. La prova scritta si svolge esclusivamente mediante utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali. La Commissione esaminatrice stabilirà il tempo di durata della prova sino ad un massimo di 180 minuti. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova di concorso.

7. La prova scritta verte sulle seguenti materie:

- Normativa in materia di dighe, sbarramenti ed invasi;
- Scienza e tecnica delle costruzioni e analisi e riduzione del rischio sismico delle costruzioni
- Sostenibilità dell'edilizia e tecnologia dei materiali
- Norme e tecnica per la difesa del suolo e la prevenzione del rischio sismico e del dissesto idrogeologico
- Diritto costituzionale, diritto amministrativo e diritto regionale;
- Legislazione in materia urbanistica, pianificazione territoriale generale e di settore;
- Normativa in materia edilizia e di tutela del territorio;
- Codice degli Appalti e normativa in materia di lavori pubblici;
- Testo unico sulle espropriazioni;

- Legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro
- Progettazione e contabilità dei lavori;
- Ordinamento finanziario e contabile.

8. La prova di concorso si svolge mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità della prova somministrata in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. La prova di concorso è realizzata in forma anonima.

9. I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice o il Comitato di vigilanza deliberano l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

10. La correzione della prova scritta, da parte della Commissione esaminatrice di cui all'art. 10, avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La Commissione esaminatrice e le sottocommissioni (se nominate) procedono alla valutazione delle prove scritte anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

11. La prova scritta si intende superata con una **votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi)**, così suddivisa:

- **7/30 per la parte A)**
- **14/30 per la parte B)**

Se i punteggi minimi sopra riportati non sono tutti conseguiti in ciascuna parte, la prova si intende non superata.

12. Gli esiti della correzione della prova, con i relativi punteggi, sono pubblicati sul sito della Regione Abruzzo, sezione concorsi, con valore di notifica.

13. **La prova orale** consiste in un colloquio individuale, diretto ad accertare le competenze e le conoscenze richieste e la capacità espositiva e di connessione.

14. La prova orale verte, oltre che sulle materie della prova scritta di cui al comma 7, sulle seguenti materie:

- Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- Normativa in materia di Amministrazione digitale;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Nozioni di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento.

15. Nel corso della prova orale la Commissione procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse, eventualmente integrata da commissari esperti nelle relative materie.

16. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio pari o superiore a 21/30 (ventuno/trentesimi), nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua straniera e delle tecnologie informatiche più diffuse.

17. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 12) Calendario delle prove di concorso.

1. Sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di concorso. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire contro la diffusione del Covid19. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di cui al precedente articolo 7, comma 9, del presente bando.

3. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione nella sezione Concorsi; tale avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova d'esame e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova di concorso, ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni impartite dai Protocolli contro la diffusione del COVID19 in vigore alla data di svolgimento delle prove comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 13) Modalità di svolgimento delle prove di concorso per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 8, comma 3, del presente bando.

2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, nonché la mancata indicazione della tipologia di ausilio necessario, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 8, comma 3, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

3. La Regione garantisce gli ausili di cui sopra, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 14) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio e le idoneità di cui al precedente art. 11.

2. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili. La graduatoria di merito è espressa in sessantesimi.

3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione applicando le riserve di cui all'articolo 1 del presente bando e, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994³ soltanto se dichiarati nella domanda.

³ D.P.R. n. 487 del 9.5.1994 e s.m.i., art. 5 comma 4:

"Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione - sezione Concorsi e sul BURAT, unitamente alla determinazione di approvazione di cui al punto che precede.
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione - sezione Concorsi e sul BURAT decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
7. La Regione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.
9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso la Regione Abruzzo.
10. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, la Regione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti di accesso al concorso e/o di quelli autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
13. L'Amministrazione si riserva di sottoporre, anche prima dell'assunzione, i vincitori a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione. In tal caso, qualora l'accertamento abbia esito negativo circa l'idoneità alla mansione, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.
14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della tipologia e gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Art. 15) Condizioni.

-
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla maggiore età".
- L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.
2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 2 del presente bando.

Art. 16) Comunicazioni ai candidati.

1. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso, a eccezione di quelle per cui è specificamente prevista dal bando la pubblicazione sul BURAT ovvero l'invio di comunicazioni via Posta Elettronica Certificata, sono effettuate, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi.
2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17) Parità di genere.

1. Il presente bando di concorso è emanato nel rispetto delle disposizioni specifiche in materia del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

Art. 18) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2**.

Art. 19) Disposizioni finali e di rinvio.

1. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
3. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
4. La Regione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

Art. 20) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Dania Aniceti, Dirigente del Servizio Organizzazione.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
3. Le domande sono raggruppate per tematiche omogenee e pubblicate - in forma anonima - unitamente alle risposte sul sito istituzione della Regione - sezione Concorsi.
4. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

L'Aquila, li _____

La Dirigente del Servizio

Avv. Dania Aniceti

(firmato digitalmente)

Allegato 1 - Professionalità

JOB DESCRIPTION SPECIALISTA TECNICO INGEGNERE – CAT. D

Titolo della posizione	Ingegnere
Categoria	D
Profilo	Specialista Tecnico Ingegnere
Conoscenze e competenze richieste	<p>Comprovate competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- progettazione ed esecuzione di strutture e infrastrutture in zona sismica ai sensi della normativa tecnica in vigore, con particolare riferimento ai ponti ed alle strutture prefabbricate. 2- verifica e validazione della progettazione di opere pubbliche (D.Lgs. 50/2016). 3- verifica e controllo delle problematiche aventi ad oggetto i dissesti idrogeologici e l'utilizzo delle acque. 4- coordinamento della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili – CSP e CSE- (D.Lgs. 81/2008). 5- progettazione, costruzione, monitoraggio, valutazione della sicurezza, gestione delle dighe, sbarramenti ed invasi di competenza regionale e nazionali. <p>Orientamento al <i>problem solving</i>; rigore metodologico; concretezza dei risultati; senso di responsabilità; autonomia decisionale.</p>
Autonomia operativa e responsabilità	Capacità di analisi e di ragionamento, abilità nei calcoli complessi, capacità di cogliere relazioni e connessioni; capacità di individuare le priorità; capacità gestionali e organizzative, capacità di armonizzare conoscenze scientifiche di base con applicazioni tecnologiche avanzate.
Risorse Umane	Capacità di gestione delle risorse sottoposte e di coordinamento di gruppi di lavoro.
Relazioni Interne e esterne	<p>Relazioni interne di natura negoziale e complessa.</p> <p>Costanti rapporti con tutte le unità dell'Ente al fine di gestire processi intersettoriali.</p> <p>Relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.</p>
Esperienze	Documentata esperienza in ordine allo svolgimento delle attività comportanti l'esercizio delle competenze e conoscenze richieste con la presente scheda.

Allegato 2 – Informativa sul trattamento dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso la Giunta Regionale, si informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è Regione Abruzzo, Sede L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, 6 CAP 67100, L'Aquila.

6. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Abruzzo è contattabile ai seguenti indirizzi: mail: cap@regione.abruzzo.it – PEC: cap@pec.regione.abruzzo.it.

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.